



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE**

Oggetto: Decisione e autorizzazione a contrarre tramite Invitalia, per l'attuazione dell'Intervento finanziato nell'ambito del PNRR, Linea di Intervento "A", Missione "2", Componente "1", Investimento "1.1", Codice progetto: MTE11A nr. 00004694 - CUP: G85I21000030001. – Adeguamento/Potenziamento CCR Partinico

IL PRESIDENTE

nella persona del Dr. Natale Tubiolo, adotta la seguente determina.

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci di cui al verbale di adunanza n. 6 del 29.11.2024, con cui si è provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo di vertice della SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.;

Vista la deliberazione del CdA n. 9 del 29.11.2024, con la quale il neo-rinnovato Consiglio di Amministrazione dell'ente ha provveduto alla designazione del relativo Presidente, individuandolo nella persona del sottoscritto amministratore;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata conferita al sottoscritto Presidente del medesimo Consiglio apposita delega gestionale per l'esercizio dei poteri di ordinaria amministrazione dell'ente, comprensiva dei poteri di firma e di rappresentanza legale, nei limiti stabiliti dalla legge, dallo statuto e dagli strumenti di programmazione finanziaria, con esclusione degli atti connotati da particolare delicatezza, da ampio margine di discrezionalità e/o da contenuto fortemente fiduciario;

Visto il D.lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come recentemente modificato dal D.lgs. 209/2024, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Visto il D.lgs. 81/2008 e sue ss.mm.ii., "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro", recante la disciplina unitaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare l'art. 26, comma 6, dell'anzidetto Decreto;

Vista la Legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., recante la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.lgs. 159/2011 e sue ss.mm.ii., recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";



Vista la Legge n. 190/2012 e sue ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

Vista la L.R. 7/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa";

Vista la L.R. 9/2010, recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, e le sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 12/2023, n. 12, che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto lo Statuto e i Regolamenti di organizzazione dell’Ente;

Visto il vigente Piano Regionale dei Rifiuti Solidi Urbani e le Linee guida ivi accluse;

Visto l’attuale Piano d’Ambito dell’Ente;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”), Linea di Intervento “A” - Missione “2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente “1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile” - Investimento “1.1” (di seguito, “M2C.1.1I1.1”), che prevede la “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” e le relative disposizioni per il finanziamento degli interventi afferenti alla tipologia di opere riconducibili a quelle in oggetto;

Visto il D.M. 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (di seguito, “MEF”), ha indicato il Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito, “MASE”), quale Amministrazione centrale titolare dell’investimento”, secondo la definizione datane dall’articolo 1, co. 2, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito “Amministrazione Titolare”);

Considerato che con il citato D.M. 6 agosto 2021 del MEF, sono state stanziare altresì, in favore del MASE, le risorse finanziarie per la realizzazione delle suddette attività e del raggiungimento dei corrispondenti milestone e target, che, in particolare per la misura M.2C.1I.1.1, ha assegnato un importo complessivo di € 1.500.000.000,00;



Considerato che ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Investimento in parola, il MASE ha pubblicato l'Avviso "M2C.1I1.1" finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;

Visto e richiamato il D.M. del MASE del 14 luglio 2023 nr. 243 con il quale sono stati assegnati i contributi massimi erogabili in favore dei Soggetti Attuatori previsti dagli articoli 2 e 3 del citato Avviso e individuati dall'Allegato 3 del medesimo Decreto;

Preso atto, in particolare, che con il sopra richiamato D.M. del MASE n. 243 del 14 luglio 2023, con il quale è stato definitivamente riconosciuto a favore di questo EGATO (di seguito "Soggetto Attuatore") l'accesso alle risorse finanziarie PNRR per la realizzazione dei seguenti interventi presso alcuni Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di rispettiva competenza, e precisamente:

1. Comune di Capaci – Codice progetto: MTE11A_00004433 – CUP: G12F21000090001 – Importo finanziato: € 649.654,84 (comprensivo di IVA),
2. **Comune di Partinico – Codice progetto: MTE11A_00004694 – CUP: G85I21000030001 – Importo finanziato: € 607.160,86 (comprensivo di IVA),**
3. Comune di Terrasini – Codice progetto: MTE11A_00004893 – CUP: G72F21000110001 – Importo finanziato: € 591.974,84 (comprensivo di IVA);

Richiamato, per quanto rileva nell'alveo del presente provvedimento, l'atto d'obbligo prot. n. 5727 del 26 settembre 2023 connesso all'accettazione del finanziamento concernente lo specifico progetto di cui al Codice MTE11A_00004694, con cui il codesto Soggetto attuatore ha dichiarato di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse dell'Investimento, anche in base a quanto specificato dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" allegate alla Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021;

Rilevato che, a seguito dell'accesso definitivo alla suddetta linea di finanziamento, questo Soggetto Attuatore, nel rispetto della milestone di riferimento, giusta determina n. 329 del 01.12.2023, ha inizialmente provveduto ad affidare a terzi il servizio unico di progettazione degli interventi di quibus, unitamente alle connesse attività di coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione;

Fatto presente che, conclusa l'attività di progettazione, in data 17 Marzo 2025, sono state avviate e concluse le consequenziali attività di verifica e validazione; e che nella medesima data si è provveduto, altresì, alla contestuale approvazione del progetto così ricevuto, con quadro economico in parte coperto dalle risorse PNRR, i cui dati sono sintetizzati nella scheda di progetto (di seguito, "Scheda di Progetto") trasmessa a Invitalia in data 31 marzo 2025;

Richiamata la Convenzione (di seguito, "Convenzione") sottoscritta, in data 25 settembre 2024, tra il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE (di seguito, "MASE- DiSS") ed Invitalia, al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione dell'Investimento "Realizzazione di nuovi impianti di



gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti” (finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, Componente 1, Linea d’intervento 1.1), tra cui figura la linea di Linea di intervento A - “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata”, in conformità a quanto previsto dall’articolo 10 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 in merito alla possibilità, per le amministrazioni interessate, di avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei contratti pubblici – D.lgs. 36/2023;

Visto l’art. 2, comma 3, della Convenzione che prevede che il MASE-DiSS si impegna a rendere noto ai Soggetti Attuatori dell’Investimento PNRR, così come definiti ai sensi dell’articolo 1, co. 4, lett. o), del citato D.L. n. 77/2021, l’avvenuta conclusione della predetta Convenzione e le modalità di espletamento a loro favore e per loro conto, da parte di Invitalia, delle Attività di Committenza;

Dato atto che, in virtù di quanto sopra, in data 24 gennaio 2025 giusta nota prot. n. 777, questo Soggetto Attuatore ha trasmesso a Invitalia apposito atto di attivazione (di seguito, “Atto di Attivazione”) in conformità a quanto previsto dall’articolo 4 della suddetta Convenzione;

Evidenziato che l’importo complessivo del progetto esecutivo aggiornato, concernente l’Adeguamento/Potenziamento di un CCR presso il Comune d’ambito di Partinico (Codice progetto: MTE11A_00004694), risulta pari al valore definitivo di **€ 618.202,89 (IVA inclusa)**, di cui:

- ⇒ € 607.160,86 a valere sulle risorse PNRR MTE11A_00004433, in base al decreto MITE (ora MASE) n. 243 del 14 luglio 2023,
- ⇒ € 11.042,03 a valere su fondi propri di bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-85-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Richiamata la nota prot. 2376 del 17 marzo 2025, con la quale lo scrivente Soggetto Attuatore ha trasmesso l’intera documentazione progettuale aggiornata e approvata a Invitalia, al fine di consentire a quest’ultima di calibrare la relativa strategia di gara ed il correlativo sistema criteriale, onde poter dare avvio alla procedura di affidamento secondo le modalità ritenute più idonee all’individuazione del soggetto al quale affidare la realizzazione dell’Intervento afferente alla <<**Adeguamento e Potenziamento di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) nel Comune di Partinico appartenente all'Ambito Territoriale Ottimale PA 16” - PNRR, Linea di Intervento “A”, Missione “2”, Componente “1”, Investimento “1.1”, Codice progetto: MTE11A nr. 00004694- CUP: G85I21000030001**>>;

Richiamato l’art. 17, comma 1, del Codice dei Contratti, il quale espressamente stabilisce che: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

Dato atto, ai sensi del sopra richiamato articolo 17, comma 1, del Codice dei Contratti:

- che l’appalto in oggetto è finalizzato a soddisfare l’interesse pubblico, con l’obiettivo di garantire dotazioni infrastrutturali essenziali per il corretto, continuo e sostenibile svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell’Ambito Territoriale Ottimale di competenza del questo EGATO. Tale obiettivo, in relazione al presente provvedimento,



sarà perseguito attraverso l'Adeguamento/Potenziamento di un CCR, al fine di migliorarne l'efficienza operativa e rispondere alle sfide ambientali, contribuendo a ottimizzare l'intero sistema di gestione dei rifiuti nell'ATO di pertinenza, assicurando elevati standard di servizio per la collettività e una gestione più sostenibile delle risorse, in linea con le normative e le esigenze del territorio interessato;

- che la scelta del contraente avverrà nei modi e secondo le forme stabilite dall'allegato 1, all'art. 1, della Convenzione, previa valutazione da parte di Invitalia;
- che la relativa procedura di gara, in virtù della suddetta Convenzione sarà espletata da Invitalia mediante esperimento della suindicata procedura di scelta del contraente, da svolgersi interamente in modalità telematica, per mezzo della piattaforma telematica in dotazione alla medesima Centrale di Committenza;
- che, ai fini dell'espletamento della procedura di gara che sarà scelta da Invitalia, unitamente ai criteri di selezione e modalità di valutazione delle offerte, la Centrale di Committenza farà riferimento alla suddetta Scheda di Progetto;
- che i criteri di ammissione e selezione degli operatori economici e delle offerte saranno specificamente stabiliti nel connesso Bando di gara e, in particolare, nel relativo Disciplinare, cui espressamente si rinvia per il dettaglio delle prescrizioni;
- che la stipula del discendente contratto, a norma dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, avverrà in modalità elettronica;

Riportati, mediante la tabella sottostante, gli elementi/dati principali dell'intervento in oggetto:

CCR PARTINICO	
Codice intervento	MTE11A_00004694
A. ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Soggetto beneficiario	Società per Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti "Palermo Area Metropolitana" S.C.p.A.
Provincia	Palermo
Regione	Sicilia
Referente Stazione Appaltante	
Nome e Cognome	Pasquale Roberto Li Causi
Ruolo	RUP
B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
1. Finanziamento	
CUP	G85I21000030001
Risorse PNRR (decreto n. 243 del 14/07/2023)	€ 607.160,86
Cofinanziamento (determina n. 85 del 17/03/2025)	€ 11.042,03
2. Importi	
Importo totale finanziamento	€ 618.202,89
Importo lavori	€ 295.504,58
Importo forniture	€ 196.600,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza diretti) (A.1.2 QUADRO ECONOMICO)	€ 4.200,06
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza indiretti) (A.2 QUADRO ECONOMICO)	€ 8.865,14
Costo della manodopera non soggetto a ribasso (A.3 QUADRO ECONOMICO)	€ 38.640,85



Totale lavori e forniture			€ 500.969,72			
Totale importo soggetto a ribasso			€ 449.263,67			
3. Oggetto dell'intervento						
Tipo intervento			Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) - Infrastrutture ambientali e risorse idriche – smaltimento rifiuti			
Oggetto			Adeguamento/Potenziamento di un Centro Comunale di Raccolta nel Comune di Partinico			
Situazione vincolistica			Vincolo sismico – Vincolo paesaggistico			
Dati fisici e dimensionali			1.668,09 mq			
Requisiti DNSH applicabili			Previsti			
Protocollo di legalità e Patto di integrità applicabili			Protocollo di legalità “Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL” (Approvato giusto Verbale del CDA n. 3 del 12/10/2018) Patto di Integrità di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 (Approvato giusto Verbale del CDA n. 2 del 23/01/2019)			
Requisiti C.A.M. applicabili (D.M. MASE n. 256 del 23 giugno 2022 e sue ss.mm. ed ii.)			Previsti			
Livello di progettazione attuale			Progettazione esecutiva			
3. Termini di esecuzione						
Tempi stimati per la conclusione dei lavori			198 giorni			
4. Dettaglio prestazioni lavori						
Categorie	Rilevanza	Classi	Incidenza	Importo lavori (inclusi oneri di sicurezza da PSC)	di cui oneri sicurezza (oneri di sicurezza già inclusi nell'importo lavori + oneri indiretti)	di cui manodopera
OG1	prevalente	II	92%	€ 271.979,78	€ 12.025,09	€ 35.564,69
OS30	secondaria	I	8%	€ 23.524,80	€ 1.040,11	€ 3.076,16
Tot.			100%	€ 295.504,58		

Precisato che le forniture ricomprese nell’ambito dell’intervento in trattazione, il cui importo complessivo ammonta ad € 196.600,00 (oltre IVA), non prevedono la correlativa posa in opera;

Rilevato che il costo della manodopera è stato determinato sulla base del costo medio orario del lavoro indicato nelle tabelle ministeriali aggiornate, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell’art. 41, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023. Tali tabelle si riferiscono ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore Edilizia – Industria, Artigianato e PMI – sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale (codici CNEL/INPS F012, F015, F018) e sono articolate su base provinciale. Per la determinazione del costo medio orario applicabile all’intervento in oggetto è stata considerata la tabella relativa alla provincia di Palermo, coerente con l’ubicazione del cantiere, approvata con Decreto direttoriale n. 5 del 29 gennaio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Precisato che l’ATECO di riferimento corrisponde al seguente Codice: **42.99.09**;

Osservato, alla luce dei superiori capoversi, che i costi da dover sostenere per la completa realizzazione dell’opera in trattazione risultano pienamente compatibili con i preventivati stanziamenti di bilancio;



Verificata, di conseguenza, la sussistenza dell'indispensabile copertura contabile e finanziaria necessaria per l'esecuzione dell'appalto de quo; fermo restando che i costi eccedenti l'originario finanziamento PNRR, nell'ambito delle ripartizioni economico-contabili interne a questo Soggetto Attuatore, saranno posti a carico del Comune d'ambito socio-consorziato, beneficiario finale dell'intervento in appalto;

Ritenuto, allo stato degli atti e per quanto complessivamente innanzi esposto, di dover provvedere tempestivamente alla formale adozione della decisione di contrarre, al fine di poter avviare l'iter di selezione del contraente ai sensi e per gli effetti del Codice dei Contratti Pubblici (*cf. D.lgs. 36/2023*), in conformità alle decisioni assunte sul punto dalla Centrale di Committenza all'uopo delegata e al cronoprogramma dell'intervento de quo;

Rilevato, a tal specifico riguardo, che la definitiva manifestazione di volontà circa l'intenzione di voler stipulare un contratto pubblico è demandata all'organo della Stazione Appaltante legittimato a rappresentare e ad esprimere all'esterno la volontà dell'Ente stesso;

Preso atto e considerato che, al fine di garantire il rispetto delle stringenti tempistiche stabilite dal PNRR e di assicurare il tempestivo avvio delle successive attività previste nell'ambito del convenzionamento con INVITALIA, il provvedimento in esame riveste carattere indifferibile e urgente, in quanto necessario per evitare ulteriori ritardi nell'attuazione dell'intervento e, quindi, per garantire l'accesso alle risorse finanziarie dedicate, nel pieno rispetto degli obblighi e degli obiettivi imposti dal contesto normativo complessivamente applicabile;

Fatto presente che la tempestiva adozione del provvedimento in questione tramite l'organo ordinariamente competente (cioè: il CdA) risulta, allo stato, difficilmente conciliabile con i tempi di convocazione e adunanza del medesimo Consiglio;

Visto e richiamato l'art. 23, comma 4, lett. e), dello Statuto societario, in forza del quale il Presidente del CdA: *“adotta, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità e urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza e comunque entro trenta giorni dalla loro adozione”*;

Tenuto conto che il provvedimento in trattazione si colloca comunque nell'ambito di un processo di spesa già sostanzialmente esaminato e approvato dal CdA dell'Ente;

Riconosciuti, nel caso di specie, i requisiti di necessità e urgenza, che quindi giustificano l'adozione del presente provvedimento surrogatorio a mente del predetto art. 23, comma 4, lett. e), dello Statuto societario;

Ravvisata, pertanto, la necessità di adottare l'atto generalizzato in oggetto tramite il presente provvedimento surrogatorio in via d'urgenza, esercitando i poteri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Osservato il giusto procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue ss.mm.ii., in relazione a:

- a) alla regolarità dell'istruttoria svolta;
- b) al rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- c) all'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;



d) alla conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti;

Attestato che il presente provvedimento non contiene dati personali non pertinenti o eccedenti rispetto alle finalità istituzionali perseguite, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

Accertato, in definitiva, che non sussistono, in capo allo scrivente organo, situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, né gravi ragioni di convenienza che implichino un generale dovere d'astensione dall'esercizio delle funzioni riconducibili all'adozione del presente provvedimento.

Per tutti i presupposti di fatto e di diritto innanzi esposti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

DETERMINA:

1. **di dare atto** che quanto complessivamente esposto nella superiore parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di provvedere**, di conseguenza, all'adozione della competente decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, al fine di indire e avviare la correlativa procedura di gara tramite Invitalia, in piena osservanza della procedura di scelta del contraente, delle modalità e dei criteri di ammissione e selezione degli operatori economici e delle offerte, come indicato nella parte narrativa del presente atto;
3. **di precisare** che la procedura di affidamento sarà interamente gestita da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. 77/2021 e successive modifiche; e che l'affidamento avverrà nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023) e della normativa PNRR in materia di contratti finanziati con fondi europei;
4. **di accettare**, che la procedura per l'individuazione dell'operatore economico al quale affidare la realizzazione dell'intervento, avverrà secondo i modi e le forme che saranno stabiliti da Invitalia, in ogni caso, nel rispetto delle regole contenute nel Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023) e secondo quanto stabilito dalla relativa Convenzione;
5. **di rinviare** a un successivo provvedimento la specifica assunzione del relativo impegno di spesa per far fronte alle obbligazioni contrattuali discendenti, all'esito della fase di affidamento da parte di Invitalia;
6. **di sottoporre** la presente determinazione presidenziale, adottata in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 4, lett. e), dello Statuto societario, alla ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella sua prima adunanza utile e, comunque, entro trenta giorni dalla data di correlativa assunzione;
7. **di demandare** al RUP di questa SA ogni adempimento connesso e consequenziale derivante dall'adozione della presente deliberazione, compresa la trasmissione di copia della stessa alla struttura di Invitalia competente per l'esperimento della correlativa procedura di affidamento, nonché ogni ulteriore adempimento prodromico al concreto svolgimento della procedura di affidamento da parte della Centrale di Committenza delegata, inclusi i correlativi rapporti interistituzionali;
8. **di rimettere** al medesimo organo ogni adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al Codice dei



Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023) e sue successive modifiche, derivanti dall'adozione della presente determinazione;

9. **di rendere** la presente determinazione immediatamente esecutiva ed efficace per ogni effetto di legge e di regolamento vigente e applicabile;
10. **di dare atto**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 4 della Legge 241/90 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, 104, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competente, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Presidente del CdA
(Dr. Natale Tubiolo)

N. Tubiolo